

Verbale relativo alla riunione del Consiglio del Corso di studi unificato di Giurisprudenza e Studi europei del 29 aprile 2022

Il giorno 29 aprile, alle ore 15:00, è convocato a distanza, sulla piattaforma Zoom, il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza e Studi europei per discutere del seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente
2. comunicazioni
3. deliberazioni su tirocini e altre attività formative
4. deliberazioni su didattica programmata
5. deliberazioni su didattica erogata
6. Varie ed eventuali

Membri del Consiglio	Partecipa	Non partecipa
1. Marco Bassini		
2. Stefano Battini	X	
3. Maurizio Benincasa	X	
4. Alessandro Bufalini	X	
5. Edoardo Chiti	X	
6. Daniela Comandè		
7. Giusy Conza		
8. Nicola Corbo		
9. Daniela Di Ottavio	X	
10. Martina Galli		
11. Gina Gioia	X	
12. Gabriele Giusti		
13. Luigi Principato		
14. Maria Pia Ragioneri		
15. Rosa Anna Ruggiero	X	
16. Mario Savino	X	
17. Carlo Sotis	X	
18. Alberto Spinosa		
19. Diego Vaiano		
20. Giulio Vesperini	X	
21. Daniela Vitiello	X	
22. Fabio De Luca		
23. Gabriele Iavarone	X	
24. Samuele Salimbeni	X	

Presiede la seduta Carlo Sotis. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Alessandro Bufalini

Constatata la presenza del numero legale, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il consiglio approva

2. Comunicazioni

Il Prof. Sotis segnala l'avvio della procedura di accreditamento e la conseguente visita del Nucleo di valutazione del 10 maggio 2022, in cui molti colleghi sono direttamente coinvolti. Il Presidente illustra brevemente il funzionamento della procedura di accreditamento periodico e auspica che, nel corso del Consiglio di Dipartimento del 4 maggio, vi sia un momento di riflessione sul punto. A suo avviso, una criticità che dovrebbe emergere è quella delle piattaforme di ateneo e della loro eterogeneità. Ritiene anche molto importante l'incontro previsto con gli studenti (sempre il 10 maggio nel pomeriggio).

Il Presidente ricorda anche l'uscita del bando per il premio rotary: verranno attribuiti tre premi sulla base di un elaborato scritto.

Il Prof. Sotis riporta al consiglio anche della giornata di incontro e dibattito sulla guerra con le scuole di Montefiascone (quasi duecento studenti presenti), alla quale hanno partecipato, oltre al presidente stesso, i colleghi Spinosa, Bufalini e Vitiello.

Il Prof. Sotis ringrazia Gina Gioia e Maurizio Benincasa per la disponibilità ad organizzare, insieme all'Avv. Tantaro, un incontro sulla mediazione, che si terrà a Milano i primi di luglio.

Si segnala anche l'accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini della possibile istituzione di una laurea triennale in scienze giuridiche o in scienze dell'amministrazione. Si sta immaginando di costruire una laurea erogata a distanza e possibilmente in collaborazione con un altro ateneo.

Da ultimo, il Presidente del CCS manifesta la propria intenzione di dare avvio ad un aggiornamento del sito di Dipartimento e di riorganizzare le informazioni presenti online. È fondamentale, a suo avviso, che gli studenti partecipino a questo processo.

3. Ricognizione e deliberazioni su tirocini e altre attività formative

Il Prof. Sotis ringrazia Daniela Vitiello per il prezioso lavoro di mappatura delle attività di tirocinio.

Si sottopone al CCS il seguente testo circa la possibilità di ottenere crediti per le altre attività formative attraverso le c.d. "tesine". Il Presidente ringrazia il Prof. Vesperini per il proficuo scambio delle ultime settimane.

La tesina è un elaborato di circa 15 pagine (circa 45.000 caratteri note e spazi inclusi) di argomento analitico-divulgativo (ad esempio, un commento di norme, una nota a sentenza, l'analisi di un problema o di un concetto giuridico, una recensione di un volume, una ricerca bibliografica ragionata, ecc.). L'elaborato deve essere concordato (almeno 30 giorni prima della consegna) con il docente del piano di studio dopo avere superato l'esame della materia in cui si chiede la tesina. L'assegnazione della tesina per gli studenti frequentanti può essere richiesta

anche durante la frequenza del corso; in questo caso comunque la tesina non può comportare nessun tipo di esonero sul programma di esame per i frequentanti a meno di non volere rinunciare all'ottenimento degli 8 crediti. Il docente di riferimento per la tesina può coincidere con il relatore della tesi di laurea solo a condizione che non ci sia né coincidenza tematica, né temporale tra la stesura della tesina e la redazione della tesi di laurea, salvo in caso di rinuncia all'assegnazione della tesi di laurea con quel docente. Ai fini dell'ottenimento degli 8 CFU previsti per questa attività formativa, gli studenti dovranno inviare via email al tutor accademico, prof.ssa Daniela Vitiello (daniela.vitiello@unitus.it), e alla segreteria didattica (distudidattica@unitus.it) due allegati: (i) il file contenente la tesina in formato PDF; (ii) il documento di accettazione finale della tesina. Tale documento, redatto in carta semplice, con indicazione dei dati personali dello studente, del titolo dell'elaborato, dell'anno di corso, dovrà recare in calce la firma del docente di riferimento per presa visione e accettazione. La mail dovrà indicare nell'oggetto la dicitura "tesina" seguita da nome, cognome, matricola dello studente, anno accademico di riferimento, e dall'indicazione della materia. La mail dovrà avere il docente di riferimento in copia e dovrà essere inviata entro 10 giorni dall'accettazione della versione finale della tesina da parte del docente di riferimento, che potrà richiedere, oltre ai colloqui durante la redazione, anche una discussione della stessa ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi. Le tesine sono pubblicate su un sito dedicato o su una apposita pagina su unitus moodle.

Il Consiglio approva unanime.

- Proposta di approvare l'attribuzione di 8 CFU per il tirocinio forense anticipato.

Daniela Vitiello propone al consiglio di approvare gli 8 CFU sia per questioni di coerenza con quanto previsto dalle FAQ pubblicate sul sito del DISTU, eliminando la discrasia tra la regola e la prassi, sia perché di fatto il tirocinio forense anticipato è, al momento, l'unico tirocinio effettivamente opzionato da parte degli studenti del corso.

Interviene Giulio Vesperini, che sottolinea, richiamando quanto sostenuto da Gina Gioia durante il precedente consiglio, che non concorda con l'attribuzione dei crediti per evitare la logica di doppia premialità, conseguente all'offerta agli studenti dell'opportunità di anticipare un percorso che altrimenti dovrebbero svolgere dopo il conseguimento della laurea e, contestualmente, all'attribuzione dei crediti a tale attività formativa.

Il Presidente sottolinea la complessità della questione, che non è facile dipanare e, al contempo, invita a considerare il valore aggiunto di qualificare, nel piano di studio, questo tipo di tirocinio come conferente crediti formativi, con la conseguenza di consentire la diretta supervisione del tutor accademico sullo svolgimento del tirocinio. Concordano Stefano Battini, Samuele Salimbeni, Gabriele Iavarone, Rosa Ruggiero, Edoardo Chiti (nell'ordine di intervento), che sottolineano l'esigenza di non discriminare questa attività rispetto alle altre, sulla funzione specifica dell'anticipazione del tirocinio forense rispetto alla formazione più generale dello studente, che potrà anche non decidere affatto di intraprendere la carriera forense al termine del percorso di studi.

Al termine del dibattito, il Presidente mette ai voti la proposta, che viene approvata a maggioranza, con voto contrario di Giulio Vesperini.

4. deliberazioni su didattica programmata

Per quanto riguarda la LM-90 non vi sono modifiche rispetto a quanto già approvato. Il Prof. Bufalini si limita a segnalare che i colloqui di ammissione al corso procedono e che i numeri di coloro che manifestano interesse per il nuovo master in lingua inglese sono incoraggianti.

Ringrazia la dott.ssa Cristina Milano e il dott. Andrea Della Casa per l'importante lavoro di organizzazione dei colloqui e di gestione delle richieste di informazioni. Ringrazia anche la prof.ssa Vitiello per il prezioso lavoro in materia di tirocini.

Per quanto riguarda LMG-01, il prof. Sotis segnala che non sembra necessario allo stato arricchire ulteriormente il piano di studi con un corso di mediazione, anche alla luce delle numerose attività formative che già sono previste in questo ambito.

Il Presidente ricorda che nel corso dell'ultimo CCS è stato approvato uno spostamento del corso di diritto dell'immigrazione al secondo semestre e confermato l'inserimento di due nuovi insegnamenti: Diritto e religione al terzo anno e Organizzazione giudiziaria al secondo anno.

Il CCS unanime approva le annualità proposte per questi insegnamenti.

Il Prof. Chiti interviene per sottolineare che, nonostante l'alto grado di apprezzamento per la docenza e il corso nel complesso, l'insegnamento di diritto amministrativo comparato posto in alternativa a diritto amministrativo europeo, non è particolarmente attrattivo per gli studenti. Ritiene anche che, nell'ottica di formare professionisti in grado di usare lo strumento processuale, andrebbe forse valorizzato maggiormente l'insegnamento di diritto processuale amministrativo. Propone, quindi, di collocare diritto processuale amministrativo al terzo anno al posto di diritto amministrativo comparato. Quest'ultimo, invece andrebbe inserito tra gli esami a scelta.

Il Prof. Vesperini ritiene invece che l'alternativa tra diritto amministrativo comparato e europeo è molto opportuna poiché si tratta di due prospettive sovranazionali. Con la sostituzione proposta, verrebbe meno questa idea, mettendo in competizione una dimensione sovranazionale e una nazionale.

Iavarone e Salimbeni, dopo alcune precisazioni e richieste di chiarimenti, condividono la proposta del Prof. Chiti.

Il Prof. Savino ritiene che la proposta del Prof. Chiti non modifichi la possibilità di scegliere gli insegnamenti. Entrambi gli esami del terzo anno, posti in alternativa tra loro, possono essere selezionati dagli studenti come esami a scelta. Sottolinea, inoltre, che in altri atenei l'esame di diritto processuale amministrativo è sempre presente nel piano di studi e che solo nel nostro corso ha attualmente una posizione marginale.

Il Prof. Battini ritiene opportuno promuovere diritto processuale amministrativo e non vede particolari ricadute negative sul corso di diritto amministrativo europeo.

Il Prof. Sotis ritiene questa modifica opportuna per gli argomenti avanzati. Proposta di voto: diritto processuale amministrativo, 9 cfu, al terzo anno (come esame alternativo a diritto amministrativo europeo). E diritto amministrativo comparato al quinto anno, come esame a scelta da 6 cfu.

Il CCS approva a maggioranza, con astensione di Giulio Vesperini.

alle ore 16.50 Giulio Vesperini lascia la seduta

5. deliberazioni su didattica erogata

Il Prof. Bufalini propone questa sola modifica, su indicazione dei docenti interessati: il modulo da 3 cfu, all'interno del corso da 9 cfu *Global Governance of International Security*, verrà tenuto dal Prof. Battini invece che dal Prof. Savino.

Per quanto riguarda LMG-01, Infine, il corso di diritto amministrativo avanzato verrà interamente tenuto dal Prof. Mario Savino.

Il CCS unanime approva le annualità proposte per questi insegnamenti

6. Varie ed eventuali

Nessuna.

Alle ore 17.10 la seduta è tolta.

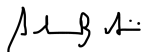
Il Presidente

Prof. Carlo Sotis

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Sotis', with a long, sweeping horizontal stroke extending to the right.

Il Segretario

Prof. Alessandro Bufalini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Bufalini', with a stylized, cursive script.